



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI



Laboratorio di Ricerche Applicate

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PUBBLICO INCANTO PER LA SCELTA DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO DI BONIFICA DELLE INFESTANTI E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE E/O A TERRENO RAGIONEVOLMENTE NUDO DI ALCUNE PARTI DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI POMPEI ED ERCOLANO.



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI



INDICE

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO

ART. 2 – CONTROLLO QUALITA'

ART. 3 – CONTRATTO

ART. 4 – VIGILANZA E CONTROLLO

ART. 5 – ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 6 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE



PARTE II – CONDIZIONI TECNICHE

ART. 7 – PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

ART. 8– DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

ART.9– DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTIVITA’

ART.10- MODALITA’ OPERATIVE

PARTE III - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI GIARDINAGGIO

ART.11- ATTIVITA’ DA SVOLGERE

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI

1. OGGETTO DELL’ APPALTO

L’ appalto ha per oggetto l’ esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l’ affidamento del servizio di bonifica delle infestanti e manutenzione programmata delle aree a verde e/o a terreno ragionevolmente nudo di alcune parti delle aree archeologiche di Pompei ed Ercolano secondo le frequenze e le modalità stabilite dal presente Capitolato.



L' appalto comprende l' attività di supporto alle lavorazioni che si svolgono nei vivai della S:A:P: nonché la bonifica delle infestanti, il recupero e la sistemazione e manutenzione di tutte le aree verdi pertinenti agli edifici antichi, la manutenzione ordinaria delle stesse e il contenimento delle infestanti sulle aree costituite da inerti relativamente alla Regio I , alla Regio VI , alla Villa dei Misteri e alla Villa di Diomede nell' area archeologica di Pompei, all' area archeologica di Ercolano ivi incluse l' antica Marina, l' area di Villa dei Papiri e le scarpate insistenti sull' area archeologica ad esclusione di quella sulla immediata sinistra dell' ingresso principale.

2. CONTROLLO QUALITA'

L' Impresa esecutrice dovrà garantire che il servizio affidato venga svolto con diligenza e professionalità.

A tal fine la società individuerà un responsabile qualità che sarà l' interfaccia del responsabile della Soprintendenza delegato a verificare la qualità del servizio.

Infine va sottolineato che ogni comunicazione, notificazione o istanza inerente il presente affidamento di servizio ed i rapporti discendenti, dovrà avere forma scritta ed essere trasmessa tramite raccomandata.

1. CONTRATTO

Per essere ammessi all' appalto dovranno essere presentati i documenti previsti dal Capitolato di Gara secondo le vigenti disposizioni di legge.

I servizi descritti nel presente documento verranno affidati all' impresa attraverso la stipula di un contratto a firma del Direttore Amministrativo della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Pompei.

4. VIGILANZA E CONTROLLO

La Soprintendenza ha facoltà di vigilanza e coordinamento sui servizi svolti mediante la definizione di forme adeguate di controllo dell' efficienza e monitoraggio sulle attività oggetto del contratto d' affidamento, da attuarsi per il tramite del proprio responsabile.



La società, attraverso il proprio responsabile della qualità, dovrà fornire al responsabile della Soprintendenza ogni possibile assistenza al fine di agevolare l' esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e dovrà collaborare per il raggiungimento dell' efficienza dei servizi resi.

5. ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno eseguiti a perfetta regola d' arte ed in conformità alle norme e condizioni di cui al presente Capitolato, dei disegni – se facenti parte del progetto – nonché secondo l' ordine e le disposizioni che all' atto pratico verranno impartite dal responsabile della Soprintendenza delegato a verificare la qualità del servizio.

6. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

L' affidatario sarà responsabile, civilmente o penalmente, dei danni che, per fatto suo o dei suoi operai od agenti, o per difetto nella buona esecuzione delle opere e delle normali previdenze ad esse attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed alle cose, sia di proprietà della SAP, sia di altri Enti o privati.

Resta esclusa per la SAP ogni responsabilità od onere a tale riguardo.

L' affidatario si impegna a predisporre, prima e durante l' esecuzione dei lavori, ogni accorgimento per impedire l' accesso del pubblico all' area interessata e per evitare danni a persone e cose presenti anche nelle adiacenze, impiegando macchine ed attrezzature sicure, personale esperto e secondo le specifiche esigenze, i transennamenti, i cartelli di avviso, la sorveglianza ed ogni altra idonea misura, impartita dal direttore di cantiere nominato dalla Ditta stessa, che si assume la diretta responsabilità derivante da qualsiasi eventuale danno a cose o persone.

La Ditta si impegna inoltre a rimuovere al termine del lavoro tutto ciò che era stato all' uopo predisposto.



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI

PARTE II – CONDIZIONI TECNICHE

7. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

La Ditta esecutrice, dovrà elaborare oltre ad un dettagliato organigramma, un piano esecutivo delle attività (Piano delle Lavorazioni) svolte sulla base delle frequenze degli interventi e delle lavorazioni previste; lo stesso dovrà contenere una dettagliata illustrazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche da tenere in considerazione quale elemento di valutazione del servizio offerto.

Detto Piano delle Lavorazioni sarà oggetto di valutazione ai fini della dimostrazione della capacità tecnica dell' impresa e costituirà elemento per il controllo, da parte della D.L. delle operazioni effettuate o da effettuare.

8. DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

- a) **Pompei. Regio I:** aree inerti (strutture archeologiche), giardini e tutte le altre aree verdi comprese in questa area.
- b) **Pompei. Regio IV:** aree inerti (strutture archeologiche), giardini e tutte le altre aree verdi comprese in questa area.
- c) **Pompei. Villa di Diomede:** aree inerti (strutture archeologiche), giardini e tutte le altre aree verdi comprese in questa area.
- d) **Pompei. Villa dei Misteri:** aree inerti (strutture archeologiche), giardini e tutte le altre aree verdi comprese in questa area.
- e) **Pompei. Vivai.** Attività di supporto alle lavorazioni negli stessi.
- f) **Ercolano:** aree inerti (strutture archeologiche) e a verde presenti sia nell' area archeologica che nelle aree adiacenti agli uffici, nonché le scarpate insistenti sull' area archeologica ad esclusione di quella sull' immediata sinistra entrando dal cancello principale.

9. DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto dell' appalto riguardano:



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI

•

- a) Bonifica delle infestanti
- b) Recupero e sistemazione di tutte le aree verdi
- c) Manutenzione delle aree a verde comprendente tutte le attività relative ad esse come potature di alberi ed arbusti, taglio dei prati, trattamenti fitosanitari, sagomature delle siepi, concimazioni, irrigazioni, rinnovo delle fioritura stagionali, realizzazione o sostituzione di strutture lignee
- d) Contenimento delle infestanti sulle aree inerti (strade, colli di muro, cabalette e quanto altro)
- e) Fornitura di un servizio di attività vivaistiche

Le lavorazioni e i servizi, da realizzarsi sotto la direzione scientifica della SAP nell' ambito dei lavori di giardinaggio fine sono i seguenti:

- Rinnovo della fornitura
- Messa a dimora delle specie vegetali indicate e prodotte dalla Soprintendenza
- Taglio del prato delle aiuole
- Taglio dei prati su piccola, larga superficie e scarpate sia su area archeologica che su terreno nudo pari a n. 12 interventi l' anno
- Sagomatura di siepi 2 volte l' anno
- Lavori di potatura delle alberature a medio ed alto fusto
- Realizzazione o sostituzione di strutture lignee mediante pali di castagno stagionati
- Irrigazione
- Lavori di concimazione
- Trattamenti fitosanitari
- Trattamenti chimici pari a n. 4 interventi l' anno da eseguire su strade, colli di muro e aree pacciamate a brecciolino
- Pulizia giardini da foglie, rami secchi, residui di taglio del prato e delle bordure
- Delimitazione giardini sistemati ed in via di sistemazione
- Fornitura di 8 contenitori da almeno 1000 l cadauno da collegarsi alle pluviali in luoghi indicati dal Direttore degli Scavi per la raccolta e l' utilizzo delle acque piovane ai fini di irrigazione.



Le attività da svolgersi all' interno del vivaio, sempre sotto precise direttive della SAP, è la seguente:

- Fornitura a piede d' opera di piantine latifoglie e/o sempreverdi annuali e /o di anni 1 + 1 comprese le irrigazioni e i materiali utili alla produzione

La progettazione tecnico-scientifica degli interventi (selezione delle piantumazioni e dei luoghi di messa a dimora) sarà di esclusiva competenza della SAP.

10. MODALITA' OPERATIVE

Tutti gli interventi verranno svolti nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai D.L. 626/94 e 494/96, che saranno successivamente oggetto di uno specifico documento denominato “ Piano operativo di sicurezza” .

Ai fini di un maggior controllo sulle attività che verranno svolte dalla società, sarà garantita la tenuta dei registri, anche a schede, costantemente aggiornati, delle verifiche, dei controlli e degli interventi effettuati, anche di quelli appositamente richiesti dal concedente. Tali registri verranno di volta in volta firmati dall' addetto alla manutenzione e dal responsabile tecnico coordinatore del servizio.

Alla fine di ogni mese da tali registri verrà ricavato un tabulato riepilogativo dal quale potranno rilevarsi gli interventi eseguiti distinti secondo le diverse tipologie, le aree in cui si è operato, il tempo necessario per le stesse, i materiali utilizzati.

Il tutto dovrà essere firmato dal responsabile tecnico coordinatore dell' impresa e trasmesso al responsabile del servizio della Soprintendenza.

PARTE III - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI GIARDINAGGIO



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI

11. ATTIVITA' DA SVOLGERE

➤ *Piantumazione e/o rinnovo della fioritura*

Da effettuarsi dopo la zappatura e l' apertura di idonee buche proporzionate alle dimensioni delle piante da mettere a dimora.

La pianta, fornita dal vivaio della SAP, viene quindi interrata nella buca che viene riempita con il terreno asportato e, se necessario, con concime. Finito l' impianto si provvederà ad innaffiare in quantità variabili a seconda della specie.

La scelta della specie e la fornitura del materiale sarà di esclusiva competenza della SAP.

➤ *Piantumazione di arbusti e siepi*

Da effettuarsi dopo la zappatura e l' apertura di idonee buche (pari almeno una volta e mezzo le dimensioni della zolla). La pianta, proveniente dal vivaio della SAP, viene quindi interrata nella buca che sarà riempita con il terreno asportato e, se necessario, con concime. Finito l' impianto si provvederà ad innaffiare in quantità variabili a seconda della specie.

La scelta delle piantumazioni sarà di competenza della SAP.

➤ *Tosatura dei tappeti erbosi*

L' attività di tosatura, in numero di 12 interventi l' anno, dovrà avvenire con l' impiego di rasaerba, le operazioni di taglio vanno completate, se necessario, con decespugliatori meccanici e con l' uso di falci manuali attorno ai manufatti, al margine dei vialetti in prossimità di piante ed in ogni altro luogo dove risulti impossibile accedere con i rasaerba.

➤ *Sagomatura siepi*

Questa operazione sarà svolta due volte l' anno con l' impiego di forbicioni e, se necessario, di frangisiepi con motore a scoppio.

➤ *Lavori di potatura di cespugli e arbusti*

Le operazioni di potatura andranno eseguite con una tipologia di intervento consona ad ogni specie e varietà tenendo conto dell' epoca di fioritura delle diverse specie. Si procederà quindi alla potatura di arbusti e cespugli a fioritura estiva nel periodo di



stasi vegetativa (autunno – inverno) e di quelli a fioritura primaverile alla fine della fioritura.

Nei lavori di potatura sarà compresa anche l' asportazione delle parti secche o ammalate della pianta.

Tale attività avrà luogo tramite l' impiego dei seguenti strumenti: forbici da pota, forbicioni, seghetti da pota, stroncatori da pergola e mannaie.

➤ *Potatura delle alberature*

Tutte le piante, senza limiti di altezza e quindi mediante l' uso di carrelli elevatori che dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice, dovranno essere potate nel rispetto delle indicazioni della Direzione dei Lavori. L' impresa dovrà porre particolarmente cura nell' evitare lacerazioni o scortecciature alle parti di ramo da conservare. I tagli dovranno essere netti, con superfici lisce ben definite sui bordi e, nel caso di tagli di branche primarie o secondarie o comunque di grossi rami, dovrà venire rispettata l' integrità dei tessuti di raccordo (cercine) con il fusto o con il ramo portante; dovranno inoltre essere asportati tutti rami secchi, così come quelli che protendono su strada ad un' altezza inferiore a 4-5 mt.

Salvo diversa indicazione della Direzione dei Lavori, le superfici di taglio con diametro superiore a 5 cm. dovranno essere trattate con mastice cicatrizzante nella stessa giornata in cui il taglio è stato eseguito o comunque prima del passaggio alla pianta successiva.

L' eliminazione della ramaglia e degli altri materiali di risulta sarà a completo carico dell' impresa che dovrà provvedere alla sua tranciatura per le pezzature più piccole e al raccolto e all' allontanamento per le parti superiori a 10 cm di diametro.

Il tranciato andrà trasportato nei luoghi di compostaggio indicati dalla D.L.

➤ *Realizzazione e/o sostituzione di parti delle strutture lignee.*

Verranno realizzati, salvo diverse indicazioni della D. L., con pali di castagno grezzi, ma ben stagionati e fissati mediante elementi in ferro a seconda dell' occorrenza.



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI

➤ *Irrigazione*

Le attività di irrigazione saranno concordate con la D. L. a seconda delle esigenze stagionali e colturali utilizzando la disponibilità di acqua ottenuta anche mediante la raccolta delle piovane.

➤ *Concimazione*

I lavori di concimazione vanno concordati secondo le esigenze con la D.I , che deve autorizzare l' utilizzo del prodotto: a seconda della necessità possono essere utilizzati formulati granulari e liquidi.

➤ *Trattamenti fito-sanitari*

I lavori, da eseguirsi una volta l' anno sugli alberi e due volte l' anno su siepi ed arbusti, vanno concordati con la D.I , che deve autorizzare l' utilizzo del prodotto.

➤ *Contenimento delle infestanti*

L' impresa è tenuta a contenere le infestanti con l' esecuzione di trattamenti chimici a traslocamento foliare comprendenti un prodotto sistemico e un antigerminello entrambe di III classe, da spandersi mediante l' uso di pompe a basso volume sulla parte a verde (n. 4 interventi l' anno) delle infestanti allignanti sulle strade, i muri, e le aree pacciamate con brecciolino nel pieno rispetto delle strutture archeologiche, procedendo all' estirpazione del seccume, quando questo sia di volume tale da non disperdersi spontaneamente, con operazioni esclusivamente manuali.

➤ *Pulizia delle siepi e delle aiuole*

Tale attività concerne operazioni di pulizia da eseguirsi 4 volte l' anno per l' asportazione di foglie , rami, cartacce e quanto si accumula ai piedi delle siepi.

La pulizia avviene manualmente e con l' ausilio di rastrelli e scope da giardino.

➤ *Produzione per seme o per talea di piante erbacee, arbustive ed arboree*

I semi e le talee vengono interrati in una miscela di terreno proveniente dall' area archeologica opportunamente setacciato con crivelli mescolato a torba.

Si procede quindi con l' irrigazione ed i trattamenti utili a favorire il radicamento.



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGICA
DI POMPEI

•

➤ *Operazioni di messa a coltura e di rinvaso*

Quando le talee hanno radicato e i semi sono germogliati le specie vengono invasate. I vasi vengono quindi posti a terra al di sopra di un telo per l' inibizione delle piante infestanti. Con lo svilupparsi delle piante si procede al rinvaso. La dimensione dei vasi utilizzati dipende ovviamente da quella della pianta.

Anche in questa operazione si utilizza la miscela di terreno e torba di cui sopra: verranno inoltre effettuate tutte le concimazioni, i trattamenti sanitari e le irrigazioni utili ad un armonico sviluppo della pianta.

Per la messa a dimora le piante verranno trasportate nei luoghi indicati dalla D. L..

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Annamaria Ciarallo

Visto

Il Direttore Amministrativo

Prof Luigi Crimaco